

Zeitschrift: Entomo Helvetica : entomologische Zeitschrift der Schweiz
Band: 14 (2021)

Artikel: Tre nuove specie di Syrphidae (Diptera) segnalate in Svizzera
Autor: Pollini Paltrinieri, Lucia / Koch, Bärbel / Forini-Giacalone, Isabella
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1033303>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Nota breve

Tre nuove specie di Syrphidae (Diptera) segnalate in Svizzera

LUCIA POLLINI PALTRINIERI¹, BÄRBEL KOCH¹ &
ISABELLA FORINI-GIACALONE²

¹Museo cantonale di storia naturale, Viale C. Cattaneo 4, 6900 Lugano;
lucia.pollini@ti.ch; baerbel.koch@ti.ch

²Er Strada del Tasign 51c, CH– 6513 Monte Carasso; isa.forini@gmail.com

Abstract: Three new species of Syrphidae (Diptera) reported in Switzerland. – *Merodon gallicus* Vujić & Radenković, 2012, *Eristalinus taeniops* (Wiedemann, 1818) and *Syritta flaviventris* Macquart, 1842 were found for the first time in Switzerland thanks to field campaigns carried out in the Canton of Ticino and to the revision of the hoverfly collection of the Cantonal Museum of Natural History of Lugano.

Riassunto: *Merodon gallicus* Vujić & Radenković, 2012, *Eristalinus taeniops* (Wiedemann, 1818) e *Syritta flaviventris* Macquart, 1842 sono state trovate per la prima volta in Svizzera grazie a campagne di terreno svolte nel Cantone Ticino e alla revisione della collezione di sirfidi del Museo cantonale di storia naturale di Lugano.

Zusammenfassung: Drei neue Arten der Syrphidae (Diptera) aus der Schweiz gemeldet. – *Merodon gallicus* Vujić & Radenković, 2012, *Eristalinus taeniops* (Wiedemann, 1818) und *Syritta flaviventris* Macquart, 1842 wurden dank verschiedenen im Kanton Tessin durchgeführten Feldkampagnen und der Revision der Schwebfliegensammlung des kantonalen Naturhistorischen Museums Lugano erstmals in der Schweiz gefunden.

Résumé: Trois nouvelles espèces de Syrphidae (Diptera) signalées en Suisse. – *Merodon gallicus* Vujić & Radenković, 2012, *Eristalinus taeniops* (Wiedemann, 1818) et *Syritta flaviventris* Macquart, 1842 ont été trouvés pour la première fois en Suisse grâce à des campagnes de terrain menées dans le canton du Tessin et à la révision de la collection de syrphes du Musée cantonal d'histoire naturelle de Lugano.

Keywords: Canton of Ticino, Hoverfly, new species, Switzerland

Nel corso degli ultimi anni in Svizzera si è assistito a un rinnovato interesse per i sirfidi; infatti, ultimamente sono stati effettuati diversi studi sia faunistici sia di valutazione ambientale con il metodo «Syrph the Net» (StN). Questo metodo, sviluppato a partire dagli anni '90 (Speight 2017), utilizza il gruppo dei sirfidi (Syrphidae, Diptera) come indicatori biologici della biodiversità per valutare il mantenimento della biodiversità e quindi l'integrità degli ecosistemi naturali indagati (Corazza 2012). Inoltre, info fauna



Fig. 1: Trappola Malaise nella stazione ARC-M2. (Foto B. Koch)

– CSCF sostiene attualmente una raccolta dei dati dei sirfidi conservati nei musei svizzeri (Fisler & Speight 2020) nell’ottica di aggiornare la checklist dei ditteri della Svizzera. Questi fattori concomitanti hanno portato alla scoperta di nuove specie di sirfidi per la fauna svizzera (Fisler & Speight 2020, Pétremand et al. 2020).

Anche il Cantone Ticino non è stato immune da questo nuovo interesse e, soprattutto grazie allo slancio dato dai corsi di identificazione organizzati da info fauna – CSCF, sono stati realizzati nel corso degli anni 2018/19 tre studi nei quali è stata applicata la metodologia StN (Koch et al. 2021).

Nelle trappole Malaise posate per questi studi, sono state trovate per la prima volta in Svizzera due specie di sirfidi. Inoltre, per disporre di una lista il più completa possibile delle specie presenti in Ticino, necessaria per le analisi StN, è stata rivista e digitalizzata la collezione di sirfidi conservati a secco al Museo cantonale di storia naturale di Lugano (MCSN), revisione che ha portato alla luce un’ulteriore nuova specie per la Svizzera.

Le segnalazioni qui riportate provengono da catture eseguite con delle trappole Malaise nel 2018, da caccia a vista nel 2019 e dalla revisione della collezione di sirfidi del MCSN eseguita nel 2019.

***Merodon gallicus* Vujić & Radenković, 2012**

2 ♂, 1 ♀, SVIZZERA 701 083 / 113 173, Losone (TI): Arcegno, 372 m, Querceto, 23.05–05.06.2018, prd. 3, Malaise, ARC-M1, Progetto Sirfidi Ticino, leg. L. Pollini, B. Koch &

I. Forini, det. L. Pollini 2018, rev. M. Speight 2019, in Coll. MCSN, DIPT04206, GBIFCH00560432; 1 ♂, 1 ♀, SVIZZERAI 701 026/113 186, Losone (TI): Arcegno, 392 m, Querceto, 23.05–05.06.2018, prd. 3, Malaise, ARC-M2, Progetto Sirfidi Ticino, leg. L. Pollini, B. Koch & I. Forini, det. L. Pollini 2018, rev. B. Tissot 2018, in Coll. B. Tissot.

Il ritrovamento di questa specie descritta da Vujić & Radenković (2012) è di particolare interesse faunistico in quanto sino ad ora *Merodon gallicus* era stato trovato unicamente in Francia sul versante nord alpino, ed era quindi considerata endemica di quella zona (Vujić et al. 2012). I maschi si caratterizzano per una distintiva protuberanza sul femore posteriore. Invece, la differenziazione tra femmine di questa specie e quelle della specie gemella *Merodon trebevicensis* Strobl, 1900, presente nelle Alpi occidentali e nei Balcani, viene fatta unicamente sulla base della loro distribuzione geografica perché i criteri morfologici non sono sufficientemente distintivi. Dopo la descrizione della specie questi esemplari sono stati i primi ad essere stati trovati in Svizzera, sebbene Pétremand et al. (2021) abbiano rinvenuto nel 2020 nelle collezioni del Musée de zoologie de Lausanne degli individui catturati precedentemente. Gli esemplari sono stati catturati vicino al nucleo di Arcegno su una collinetta dominata dalla quercia, ai piedi della quale scorre un fiumiciattolo nei pressi della riserva forestale del Bosco di Maia, dove da più di vent'anni il bosco segue uno sviluppo naturale. Le trappole si trovavano in spiazzi erbosi dominati da alte graminacee, ginestre e felce aquilina attornati da un bosco rado di querce (Fig. 1), ambiente questo considerato come tipico da Speight (2020).

***Eristalinus taeniops* (Wiedemann, 1818)**

1 ♂, SVIZZERA, Morbio Inferiore (TI), Croce, 276 m, 722 176/079 381 (Fig. 2b), 19.10.2018, leg. B. Koch, det. B. Koch 2019, rev. M. Speight 2019, in Coll. MCSN, DIPT04757, GBIFCH00748920.

Nel 2020, *E. taeniops* è stato ripetutamente osservato in diverse località del Sottoceneri: 1 ♂, Svizzera, Vernate (TI), Stralusciada, 25.02.2020, 711 967/094 194, 458 m (L. Achtnich); 1 ♂, Svizzera, Novazzano (TI), Pra Signora, 08.08.2020, 720 824/077 712, 255 m (B. Koch; Fig. 2c); 1 ♂, Svizzera, Vacallo (TI), Dosso Lugano, 12.08.2020, 724 771/078 805, 440 m (B. Koch; Fig. 2d); 1 ♂, Svizzera, Novazzano (TI), Castel di sotto, 10.09.2020, 720 834/078 214, 265 m (B. Koch).

La specie è facilmente riconoscibile in quanto i suoi occhi presentano numerose fasce scure, unica specie in Europa ad avere questa caratteristica (Fig. 2a). Si tratta di una specie dei boschi xerici o della macchia mediterranea (Speight 2020), all'interno dei quali è legata agli ambienti umidi, e la si può spesso osservare lungo i corsi d'acqua o al bordo di specchi d'acqua. Nelle vicinanze dei siti in cui è stata osservata a Morbio Inferiore e Novazzano sono infatti presenti ruscelli o stagni. La larva si sviluppa in acque stagnanti ricche di materiale organico in decomposizione, sia vegetale che animale, mentre gli adulti si trovano spesso su un'ampia varietà di piante, soprattutto Ombellifere, ma anche menta, edera, senecio, picris e solidago (Burgio et al. 2015, Speight 2020). A Novazzano in località Pra Signora, *E. taeniops* è stato osservato su piante di *Mentha* sp., mentre a Vacallo su un arbusto della neofita *Buddleja davidii*. Si

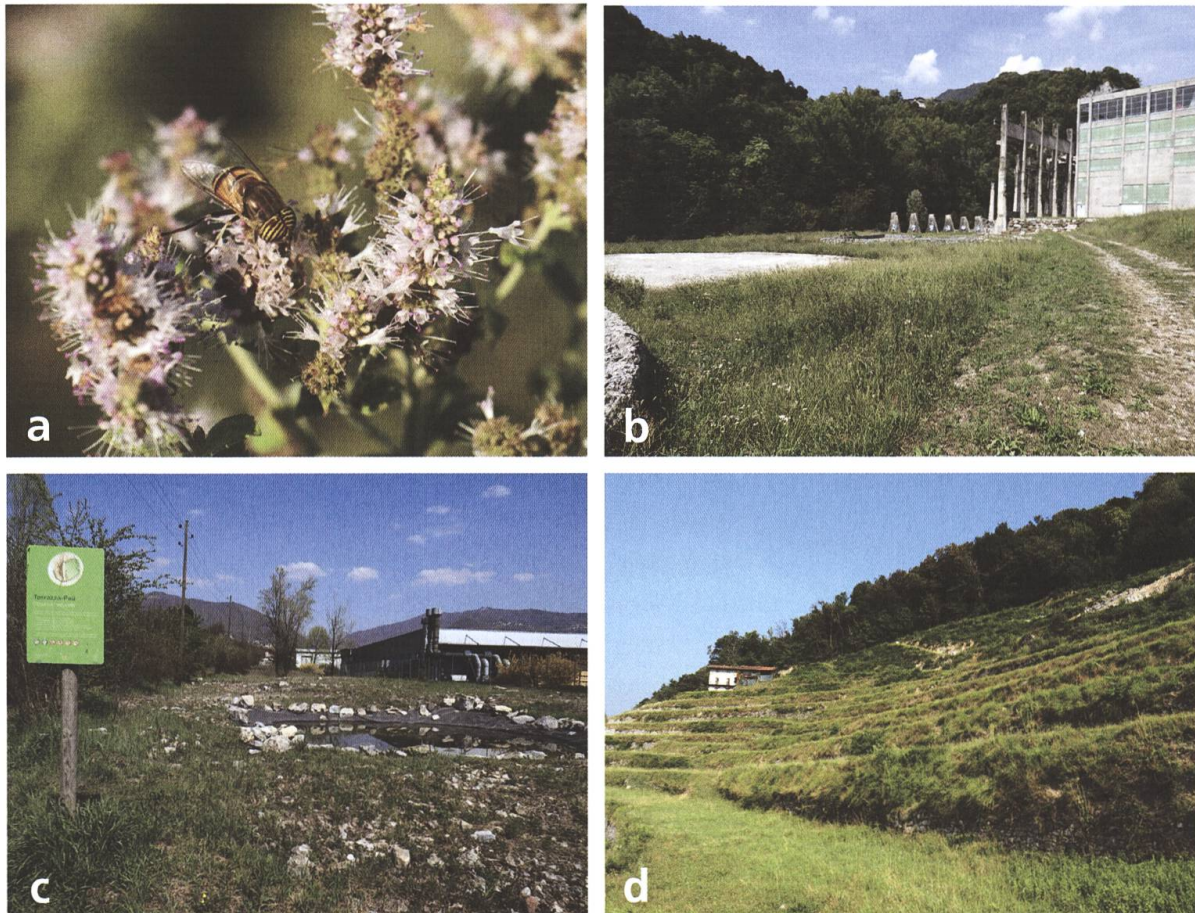


Fig. 2: **a)** un maschio di *Eristalinus taeniops* su una pianta di *Mentha* sp., **b)** Luogo di ritrovamento a Morbio inferiore, **c)** a Novazzano e **d)** a Vacallo. (Fotos B. Koch)

tratta di una specie con un areale molto ampio che si estende dalle Isole Canarie fino all'Asia meridionale. Verso sud raggiunge la regione afrotropicale fino al Sud Africa (Speight 2020). In Europa è molto comune attorno al Mediterraneo e in Italia nella parte centromeridionale, mentre nel Nord Italia è presente principalmente in aree xeriche (Burgio et al. 2015). Le osservazioni di questa specie in Ticino rappresentano quindi verosimilmente il limite settentrionale del suo areale di distribuzione, che è sicuramente favorito dal riscaldamento climatico globale.

***Syritta flaviventris* Macquart, 1842**

1 ♀, SVIZZERA [Brissago] (TI), Isola Brissago [700 300 / 109 900], 200 m, 11.07.1993, Tf [Tagfang], leg. Dr. L. Rezbanyai-Reser, det. B. Koch 2019, rev. M. Speight 2019, in Coll. MCSN, DIPT00569, GBIFCH00748077.

L'individuo era stato precedentemente determinato e catalogato come *Syritta pipiens* (Linnaeus, 1758), specie cosmopolita e comune alle nostre latitudini. *S. flaviventris* invece ha una ripartizione meridionale ed il suo areale di distribuzione in Europa si trova nell'area del bacino mediterraneo (Speight 2020). È legata a spazi aperti con presenza di acqua, corrente o ferma; la larva è stata trovata e descritta nelle pale di fico d'India (*Opuntia maxima* Miller) (Pérez-Bañón & Marcos-García 2000). L'esemplare presente nella collezione del MCSN è stato trovato nel Parco Botanico delle

Isole di Brissago, luogo conosciuto per il clima particolarmente mite, con pochi giorni di gelo all'anno e considerato a tutti gli effetti subtropicale, nel quale sono coltivate più di 2000 specie di piante provenienti dalle principali aree a clima mediterraneo.

Il Cantone Ticino si è nuovamente rivelato essere faunisticamente interessante ed è probabile che, sebbene i sirfidi siano una delle famiglie di ditteri più accattivanti e studiate, ricerche future possano portare a nuove scoperte. Inoltre, oltre a meglio conoscere la fauna presente in Ticino, sarà importante approfondire la loro ripartizione sul nostro territorio.

Ringraziamenti

Ringraziamo Martin Speight e Bruno Tissot per avere fatto la revisione delle specie e Lisa Fisler per averci segnalato l'osservazione di Lorenz Achtnich.

Bibliografia

- Burgio G., Sommaggio D. & Birtele D. 2015. I Sirfidi (Ditteri): biodiversità e conservazione. ISPRA, Manuali e Linee Guida 128/2015, 182 pp.
- Corazza C. 2012. I Ditteri Sirfidi nella bioindicazione della biodiversità. I sirfidi, il database Syrph the Net e una chiave dicotomica ai generi dei sirfidi italiani, A cura di: Carla Corazza. Testi di: Silvia Bertollo, Carla Corazza, Daniele Sommaggio, Martin C. D. Speight. Quaderni della Stazione di Ecologia del Civico Museo di Storia Naturale di Ferrara, 20, pp.165.
- Fisler L. & Speight M. C. D. 2020. Quatre nouvelles espèces de Syrphidae (Diptera) pour la Suisse. Entomo Helvetica 13: 123–129.
- Koch B., Forini-Giacalone I. & Pollini Paltrinieri L. 2021. I sirfidi quali bioindicatori per la valutazione degli habitat con il metodo Syrph the Net: tre casi studio in Cantone Ticino, Svizzera. Bollettino della Società ticinese di scienze naturali. In press.
- Pérez-Bañón C. & Marcos-García M.A. 2000. Description of the immature stages of *Syrpitta flaviventris* (Diptera: Syrphidae) and new data about the life history of European species of *Syrpitta* on *Opuntia maxima*. European Journal of Entomology 97: 131–136.
- Pétremand G., Speight M. C. D. & Castella E. 2020. Deux nouveaux Diptères pour la Suisse (Syrphidae et Stratiomyidae), et compléments à la liste des Syrphidae du canton de Genève. Entomo Helvetica 13: 97–106.
- Pétremand G., Fisler L., Speight M.C.D. & Castella E. 2021. *Merodon gallicus* Vujić & Radenković 2012 et *Psilota atra* (Loew, 1817) en Suisse et quelques nouvelles mentions genevoises (Diptera: Syrphidae). Entomo Helvetica 14: 67–75.
- Speight M.C.D. 2017. The Syrph the Net database of European Syrphidae (Diptera), past, present and future. Syrph the Net, the database of European Syrphidae (Diptera), Vol. 96, 19 pp., Syrph the Net publications, Dublin.
- Speight M.C.D. 2020. Species accounts of European Syrphidae, 2020. Syrph the Net, the database of European Syrphidae (Diptera), vol. 104. Syrph the Net publications, Dublin, 314 pp.
- Vujić A., Radenković S., Ståhls G., Ačanski J., Stefanović A., Veselić S., Andrić A. & Hayat R. 2012. Systematics and taxonomy of the *ruficornis* group of genus *Merodon* Meigen (Diptera: Syrphidae). Systematic Entomology 37 (3): 578–602.

26. INTERNATIONALE INSEKTEN- UND SPINNENTIERBÖRSE KLOTEN

INSEKTENBÖRSE KLOTEN 2021

SAMSTAG 25. SEPTEMBER 2021 09:00 UHR - 16:00 UHR

Unter Mitwirkung der Entomologischen
Gesellschaft Zürich (EGZ)

DURCHFÜHRUNG NUR WENN

OHNE SCHUTZKONZEPT MÖGLICH.

AKTUELLE INFOS: WWW.TERRA-TYPICA.CH

EINTRITT:

Erwachsene: CHF 6.00

Schüler/Stud./AHV: CHF 4.00

Kinder bis 6 Jahre Gratis



Stadtsaal der Stadt Kloten
Zentrum Schluefweg 10
CH - 8302 Kloten

+41 (0) 78 793 68 24
boerse@terra-typica.ch
www.terra-typica.ch